

LEGALITÀ ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO, SENSIBILIZZAZIONE AI REATI AMBIENTALI ED ECOLOGICI.

UN NUOVO FOCUS SULLE ZOOMAFIE. QUESTI I TEMI DELLA SESTA EDIZIONE DELLA FESTA DELLA LEGALITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ.

IL TEMA DELLA RESPONSABILITÀ, OLTRE CHE LEGALITÀ, PROPOSTO DA DON LUIGI CIOTTI DURANTE LA PRIMA EDIZIONE, SOTTOLINEA LO STRETTO RAPPORTO TRA IL COMPORTAMENTO VIRTUOSO DEI CITTADINI E LA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

E IN TAL SENSO CHE FERRARA OSPITA UNA SERIE DI INIZIATIVE CONVOLGENDO DI VOLTA IN VOLTA MAGISTRATI, GIORNALISTI, DOCENTI, ESPERTI, SINDACI, MA ANCHE GENTE COMUNE CHE SI È DISTINTA PER L'IMPEGNO CIVILE E LA SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITÀ.

LA FESTA È ORGANIZZATA DAL CENTRO DI MEDIAZIONE - PROGETTO FERRARA CITTA' SOLIDALE E SICURA DEL COMUNE DI FERRARA, LIBERA COORDINAMENTO DI FERRARA, UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FERRARA, UFFICIO DIRITTI DEI MINORI DEL COMUNE DI FERRARA, PRO LOCO VIGNERA, LABORATORIO MACRO DELL'UNIVERSITÀ DI FERRARA, CON IL PREZIOSO APPORTO ORGANIZZATIVO DI ARCI FERRARA E CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

Programma Emilia-Romagna

avviso pubblico

ercr

Ferrara

Protezione Civile

Protezione Civile

Protezione Civile

FESTA DELLA LEGALITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ 2015

CONTRASTARE

COINVOLGERE

ANALIZZARE

SCEGLIERE

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO GRATUITO

PER INFORMAZIONI E CONTATTE: CENTRO DI MEDIAZIONE VIALE CAVOUR 177-179 (ALLA BASE DEL GRATTACIELO) TEL. 0532 770504 CENTRO.MEDIAZIONE@COMUNE.FE.IT

I delitti contro l'ambiente: reati ambientali, ciclo illegale dei rifiuti, nuova legge sugli ecoreati

Giovedì 8 Ottobre, 2015 Ferrara

Alessandro Bratti

Presidente Commissione di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

FESTA DELLA LEGALITÀ RESPONSABILTÀ
2014

USUARI DI IMMERSIVE QUALITÀ
CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

CONTRATTARE
CONVINCENTE
RIUSCITOSE
SCEGLIERE

TUTTI GLI INCENTIVI
SENZA ADESIONE GRATUITA

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
CENTRO DI RICERCA
(ALLA VIA DEL QUATTROCELO)
CONTRATTI, INCENTIVI, GIOCHI, ELET.

IL TIPO DELLA RESPONSABILITÀ
CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

IL TIPO DELLA RESPONSABILITÀ
CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

IL TIPO DELLA RESPONSABILITÀ
CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

CONTRATTI AL MARCHIO AZIONARIO
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ
DIPARTIMENTO DI LEGALITÀ

IL MERCATO ILLEGALE NEL 2011 (MILIARDI DI EURO)

Settore	Fatturato
Gestione rifiuti speciali	1,1
Abusivismo edilizio	1,8
Archeomafia*	0,3
Illegalità nel settore agroalimentare**	1,2
Animali***	3,0
Totale	9,4

* Dato carabinieri Comando tutela patrimonio beni culturali.
 ** Dato carabinieri del comando tutela della salute e politiche agricole, Corpo forestale dello stato.
 *** Dato della Lega anti vivisezione (LAV).
 Fonte: Legambiente.



Le bonifiche

L'eredità di quegli anni è ben visibile e non si esaurisce nella contabilità dei siti di bonifica di rilevanza nazionale che richiederebbero investimenti ingentissimi in gran parte a carico dello Stato centrale. Solo per i 57 siti inclusi nella hot list dei Sin originali prima del Decreto Clini (in essi ricadono le più importanti aree industriali della Penisola come i petrolchimici di Porto Marghera, Brindisi, Taranto Priolo, Gela, le aree industriali di Napoli orientale, Trieste Piombino, La Spezia, Brescia Mantova e via scorrendo) si parla di un perimetro che vale circa il 3% dell'intero territorio nazionale e circa 170 mila ettari di aree a mare. Zone e aree in parte abbandonate e dismesse, e in parte no, su cui si sta tentando oggi la partita di una riutilizzazione industriale, magari nel settore della green economy



Un nuovo business

E' un dato di fatto – scriveva ancora la Commissione guidata da Massimo Scalia (1998) – che le organizzazioni criminali hanno ormai individuato nel campo ambientale ed in particolare nel traffico dei rifiuti, nella speculazione edilizia e nella gestione delle attività di recupero ambientale, un nuovo e vantaggiosissimo business di interesse pari a quello della traffico di droga ma con rischi bassissimi, o più realisticamente inesistenti”.



Un nuovo business

Quanto al fenomeno dei traffici illeciti, la Commissione rilevava inoltre come le rotte non si muovessero solo più lungo l'asse nord-sud, ma che esisteva una direttrice nord-nord e si rilevava uno spostamento dei traffici dalla più tradizionale dorsale tirrenica a quella adriatica, via via che le discariche venivano esaurendosi, a volte in ragione degli interventi incisivi delle forze dell'ordine e in qualche occasione lo spostamento era persino motivato da ragioni interne alla criminalità (organizzata o comune) come le lotte tra fazioni contrapposte.



Il modus operandi

Il modus operandi in cui si esplicita la vocazione imprenditoriale della criminalità interessata al settore dei rifiuti, lo descrive la Relazione del luglio 2004:

non appena si manifesta una crescita economica del settore “la criminalità si impadronisce di alcuni snodi fondamentali impedendo che tale crescita si trasformi in sviluppo vero e proprio andando a travolgere le regole del mercato legale. Nel fare questo le organizzazioni approfittano sia dell'assenza di un quadro normativo chiaro e coerente sia di pubbliche amministrazioni scarsamente interessate a promuovere un ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sia infine della sostanziale mancanza di un'imprenditoria significativamente interessata al recupero dei rifiuti. Completa il quadro, il versante dei rapporti collusivi con gli organi della pubblica amministrazione deputati all'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza”.



Le discariche abusive

Frattoni, allora Commissario europeo, nel 2007 ha anche ricordato come in Italia fossero state censite e sanzionate dalla Corte di Giustizia europea, 4.826 discariche abusive non bonificate che pertanto avevano meritato all'Italia un sentenza di condanna ad aprile del 2007. Non era la prima sentenza di condanna, né sarebbe stata l'ultima come dimostrano le iniziative intraprese dall'Europa di fronte alla ripetute e prolungate inadempienze dell'Italia che ha collezionato oltre un terzo del totale delle procedure di infrazione aperte, proprio sui temi dell'ambiente. Il 24 Ottobre 2012 l'Italia è stata deferita e la Commissione europea ha chiesto per non avere ottemperato ancora alla bonifica di 255 discariche di pagare un'ammenda forfettaria di 56 milioni di euro (ora diminuite a 50 circa)



I Commissariamenti

“Si è tradotto in un'impennata dei costi di smaltimento a carico dei cittadini abbinato alla mancata realizzazione di impianti idonei alla chiusura del ciclo associato all'infiltrazione sistemica della criminalità tale da rappresentare non solo in Campania, ma anche in Calabria e Sicilia presentate dalla Commissione d'inchiesta in questa legislatura. In particolare per quel che riguarda la Calabria il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa è particolarmente diffuso in tutti i settori di rilevanza economica: secondo quanto riferito di fronte alla nostra Commissione dall'allora procuratore distrettuale antimafia, Giuseppe Pignatone, la regione ha una densità criminosa mafiosa di “otto-dieci volte maggiore rispetto a quello della Sicilia, sicchè il rapporto tra abitanti e persone appartenenti a organizzazioni mafiose è ancora più alto di quello della Sicilia e della Campania”

Campania

LEGALITA' ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO, SENSIBILIZZAZIONE AI REATI AMBIENTALI ED ECOLOGICI.
UN NUOVO FOCUS SULLE ZOOMAFIE. QUESTI I TEMI DELLA SESTA EDIZIONE DELLA FESTA DELLA LEGALITA' E DELLA RESPONSABILITA'

IL TEMI DELLA RESPONSABILITA', OLTRE CHE LEGALITA', PROPOSTO DA DON LUIGI CIOTTI DURANTE LA PRIMA EDIZIONE, SOTTOLINEA LO STRETTO RAPPORTO TRA IL COMPORTAMENTO VIRTUOSO DEI CITTADINI E LA LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

E IN TAL SENSO CHE FERRARA OSPITA UNA SERIE DI INIZIATIVE CONVOLGENDO DI VOLTA IN VOLTA MAGISTRATI, GIORNALISTI, DOCENTI, ESPERTI, SINDACI, MA ANCHE GENTE COMUNE CHE SI E' DISTINTA PER L'IMPEGNO CIVILE E LA SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITA'.

LA FESTA E' ORGANIZZATA DAL CENTRO DI MEDIAZIONE - PROGETTO FERRARA CITTA' SOLIDALE E SICURA DEL COMUNE DI FERRARA, LIBERA COORDINAMENTO DI FERRARA, UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FERRARA, UFFICIO DIRITTI DEI MINORI DEL COMUNE DI FERRARA PRO LOCO VIGHIERA, LABORATORIO MACRO DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA, CON IL PREZIOSO APOPORTO ORGANIZZATIVO DI ARCI FERRARA E CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

Regioni Emilia-Romagna

avviso pubblico

arci

Ferrara

pro loco di VIGHIERA

MACRO

FESTI DELLA LEGALITA' E DELLA RESPONSABILITA' 2015

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO GRATUITO

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
CENTRO DI MEDIAZIONE
VALE CAVOUR 177-179
(ALLA BASE DEL GRATTACIELO)
TEL. 0532 770504
CENTRO.MEDIAZIONE@COMUNE.FE.IT**

CONTRASTARE

COINVOLGERE

ANALIZZARE

SCEGLIERE



La Campania: I Consorzi e il caso Cosentino

- Il disastro Impregilo e le responsabilità di Bassolino
- Il ruolo di Chianese e della Resit (la bonifica dell'Ancna)
- I Consorzi: luoghi di assunzioni, appalti, camorra e potere politico
- Il ruolo di Cosentino per la pacificazione tra fazioni dei casalesi: Il pentito Vassallo
- Il Consorzio CE 4 l'omicidio di Orsi
- Il commissariato di Bertolaso l'infiltrazione camorrista, i servizi segreti e Zagaria
- Le dichiarazioni del ex pm Ardituro
- Le inchieste mai finite...



La Campania: indagine Bidognetti-Casalesi- Cosentino

Per la prima volta un boss della Camorra viene raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare per reati ambientali. Disastro ambientale per aver avvelenato le falde acquifere nella provincia di Napoli e Caserta e' infatti l'accusa contestata a Francesco Bidognetti, capo dell'omonima fazione del clan dei Casalesi, detenuto al 41bis a Parma. Le indagini della direzione investigativa antimafia hanno portato all'emissione di un altro mandato di arresto nei suoi confronti legato alla creazione, tra la fine degli anni Ottanta e la prima meta' degli anni Novanta della societa' ecologia creata per dare una copertura formale a smaltimenti illegali di rifiuti, prevalentemente dalle produzione industriali del nord'Italia nelle discariche abusive e non in Campania, soprattutto nell'area di Giugliano. Insieme a Cipriano Chianese, tra l'altro, imprenditore del settore con la Resit piu' volte coinvolto in inchieste in materia di reati ambientali, Bidognetti ha persino smaltito illegalmente residui dell'Acna di Cengio. Nella discarica "Scafarea" gestita a Giugliano in Campania (Napoli) la societa' "Ecologia 89" del boss dei Casalesi Francesco Bidognetti venivano sversati scarti industriali provenienti prevalentemente dal Nord Italia, in particolare dall'Acna di Cengio. L'azienda fu creata con altre persone per coprire l'illegale smaltimento.



La monnezza campana: il business continua sulle bonifiche

L'emergenza campana
 La diversa classificazione dei rifiuti
 urbani (Sentenza CdS)
 Le assegnazioni senza gara
 I trasportatori
 Le inchieste su Sapna
 La terra dei fuochi
 Il pentito Schiavone
 La discarica Calvi Risorta



La monnezza campana: il business continua

Relativamente al periodo 1° gennaio 2012- 30 settembre 2012 sono stati smaltiti fuori dal territorio regionale 392.739 tonnellate di rifiuti, di cui circa 340.000 ton. in altre regione italiane (Puglia 153.211 ton.- Emilia R. 17.415 ton. - Friuli V.G. 13.726 ton. - Liguria 50.143 ton.- Lombardia 84.324 ton. - Piemonte 2.591 ton. e Toscana 5.681 ton.), ulteriori 3.515 ton. di frazione umida tritovagliata è stata smaltita fuori nazione (Svezia) e 55.675 ton. di frazione secca tritovagliata è stata smaltita in Olanda.

Lombardia

**LEGALITA' ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA,
CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO,
SENSIBILIZZAZIONE AI REATI AMBIENTALI ED
ECOMAFIE.
UN NUOVO FOCUS SULLE ZOOMAFIE.
QUESTI I TEMI DELLA SESTA EDIZIONE DELLA
FESTA DELLA LEGALITA' E DELLA
RESPONSABILITA'**

**IL TEMI DELLA RESPONSABILITA',
OLTRE CHE LEGALITA', PROPOSTO DA
DON LUIGI CIOTTI DURANTE LA PRIMA EDIZIONE,
SOTTOLINEA LO STRETTO RAPPORTO TRA IL
COMPORAMENTO VIRTUOSO DEI CITTADINI E
LA LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.**

**E IN TAL SENSO CHE FERRARA OSPITA UNA
SERIE DI INIZIATIVE COINVOLGENDO DI VOLTA
IN VOLTA MAGISTRATI, GIORNALISTI, DOCENTI,
ESPERTI, SINDACI, MA ANCHE GENTE COMUNE
CHE SI E' DISTINTA PER L'IMPEGNO CIVILE E
LA SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITA'.**

**LA FESTA E' ORGANIZZATA DAL CENTRO DI
MEDIAZIONE - PROGETTO FERRARA CITTA'
SOLIDALE E SICURA DEL COMUNE DI FERRARA,
LIBERA COORDINAMENTO DI FERRARA,
UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FERRARA,
UFFICIO DIRITTI DEI MINORI DEL COMUNE DI FERRARA
PRO LOCO VIGHENZA, LABORATORIO MACRO
DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA,
CON IL PREZIOSO APOPORTO
ORGANIZZATIVO DI ARCI FERRARA E CON IL
SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.**

Regioni Emilia-Romagna

avviso pubblico

arci

Ferrara

Life

pro loco di VIGHENZA

MACRO

FESTI DELLA LEGALITA' E DELLA RESPONSABILITA' 2015

**TUTTI GLI INCONTRI
SONO AD INGRESSO GRATUITO**

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
CENTRO DI MEDIAZIONE
VALE CAVOUR 177-179
(ALLA BASE DEL GRATTACIELO)
TEL. 0532 770504
CENTRO.MEDIAZIONE@COMUNE.FE.IT**

CONTRASTARE

COINVOLGERE

ANALIZZARE

SCEGLIERE



La Lombardia

Di norma, la soluzione escogitata per rendere sempre e, comunque, economicamente più vantaggiosa l'attività di smaltimento di tali rifiuti rimane quella del loro occultamento, ignorando fin dall'inizio ogni regola o adempimento.

Viceversa, in altre occasioni i rifiuti tossici, previa loro miscelazione con terreni vari, vengono rivenduti come materiale per riempimento nell'edilizia, con grandi profitti e con conseguenti danni ambientali indotti.

La proliferazione di comportamenti illeciti da parte di imprese lombarde, oltre ai reati ambientali, pone fuori mercato le aziende del settore che si comportano lecitamente. A differenza di queste ultime, infatti, le imprese che adottano sistemi illeciti sono in grado di abbattere i costi.



La Lombardia: l'associazione mafiosa

Come sottolinea il Gip di Milano, dottor Giuseppe Gennari, nell'ordinanza del 3 marzo 2011 nel procedimento n. 9189/08 c.d. "Caposaldo" (doc. 1174/2), il movimento terra costituisce il settore primigenio di interesse della *'ndrangheta imprenditrice*, grazie alla presenza sul mercato lombardo e, in particolare su quello milanese (ma - come si è visto - anche sul territorio piemontese), di un vero e proprio esercito di "padroncini calabresi", tutti collusi e sempre disponibili i quali, per un verso, costituiscono un serbatoio pressoché inesauribile, cui attingere a piene mani per il controllo dell'intero settore e, per altro verso, forniscono alla *'ndrangheta* un altrettanto notevole serbatoio di voti da far valere al momento opportuno nei rapporti con la classe politica,



La Lombardia

Forte di questo “patrimonio”, che costituisce il comune denominatore e la base di costante riferimento degli uomini della *‘ndrangheta* e dei loro dirigenti, le indagini svolte dalla Dda di Milano - il cui impianto accusatorio ha trovato conferma nelle prime decisioni di merito - hanno posto altresì in evidenza un vero e proprio salto di qualità della *‘ndrangheta* nella realtà economico/sociale della Lombardia, rappresentato dall’acclarata esistenza di una serie di relazioni politiche, professionali, economiche, amministrative con altrettanti soggetti ed esponenti della società civile e amministrativa, nonché con esponenti della classe politica.

Alcune indagini

LEGALITA' ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO, SENSIBILIZZAZIONE AI REATI AMBIENTALI ED ECOLOGICI.
UN NUOVO FOCUS SULLE ZOOMAFIE. QUESTI I TEMI DELLA SESTA EDIZIONE DELLA FESTA DELLA LEGALITA' E DELLA RESPONSABILITA'

IL TEMI DELLA RESPONSABILITA', OLTRE CHE LEGALITA', PROPOSTO DA DON LUIGI CIOTTI DURANTE LA PRIMA EDIZIONE, SOTTOLINEA LO STRETTO RAPPORTO TRA IL COMPORTAMENTO VIRTUOSO DEI CITTADINI E LA LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

E IN TAL SENSO CHE FERRARA OSPITA UNA SERIE DI INIZIATIVE CONVOLGENDO DI VOLTA IN VOLTA MAGISTRATI, GIORNALISTI, DOCENTI, ESPERTI, SINDACI, MA ANCHE GENTE COMUNE CHE SI E' DISTINTA PER L'IMPEGNO CIVILE E LA SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITA'.

LA FESTA E' ORGANIZZATA DAL CENTRO DI MEDIAZIONE - PROGETTO FERRARA CITTA' SOLIDALE E SICURA DEL COMUNE DI FERRARA, LIBERA COORDINAMENTO DI FERRARA, UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FERRARA, UFFICIO DIRITTI DEI MINORI DEL COMUNE DI FERRARA PRO LOCO VOGHERA, LABORATORIO MACRO DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA, CON IL PREZIOSO APOPORTO ORGANIZZATIVO DI ARCI FERRARA E CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
FERRARA
avviso pubblico
arci
Life
pro loco di VOGHERA
MACRO

FESTA DELLA LEGALITA' RESPONSABILITA' 2015

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO GRATUITO

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
CENTRO DI MEDIAZIONE
VALE CAVOUR 177-179
(ALLA BASE DEL GRATTACIELO)
TEL. 0532 770504
CENTRO.MEDIAZIONE@COMUNE.FE.IT**

CONTRASTARE
COINVOLGERE
ANALIZZARE
SCEGLIERE

LEGALITÀ ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
 COMPARTITO AL GIUDIZIO PIZZANOLO
 INDAGAZIONE IN SEI PUNTI DI LEGGE
 EQUIVOCI

LA RIFORMA DELLA LEGALITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ

LA TEMA DELLA RESPONSABILITÀ
 CHE È LEGALE, PRODOTTO DA
 CON LA SUI COSTI DURANTE LA SINGOLA ESERIZIONE
 SOTTILEMA LO STETTO SANCITO PER IL
 CAPACITAMENTO VESTUSO DEI COSTI E
 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ORGANIZZATA.

È IN TAL SENSO CHE FERRARA COSTA LUNA
 SEDI DI ABBITAZIONE CONVALLEDEO DI VOLTA
 IN VOLTA SANCITATE LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ
 ESISTE: SANCITÀ PER ANCHE SANCITÀ CAPITALE
 CHE SÌE COSTRUIRE NEL L'INTERNO CIVILE.
 LA RIFORMAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITÀ.

LA RETE È ORGANIZZATA DAL CENTRO DI
 MEDIAZIONE - SOGGETTO FERRARA CITE
 NAZIONALE E ROMA DEL COPALINE DI FERRARA.
 L'AREA GOVERNATIVA DI FERRARA.

UFFICIO STRAIPRA DEL COPALINE DI FERRARA
 UFFICIO SOTTILEMA DEL COPALINE DI FERRARA
 UFFICIO VIGILANZA, L'INTERNO MARCO
 NELLA SANCITÀ DI FERRARA.

CON IL SERVIZIO ASSISTITO
 ORGANIZZATIVO DI ANNO FERRARA E CON IL
 SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

**FESTA DELLA LEGALITÀ
 RESPONSABILITÀ**
 2015

**TUTTI GLI INCONTRI
 SONO AD INGRESSO GRATUITO**

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
 CENTRO DI MEDIAZIONE
 VIALE GARIBOLDI 177-179
 (ALLA BASE DEL GRATTACIELO)
 TEL. 0532.770504
 CENTRO.MEDIAGIONE@COMUNE.FE.IT**

CONTRASTARE
CONVALLEDE
ANNULLARE
DEGLIERE

Le navi a perdere

- I traffici degli anni 90: le navi affondate, la morte di De Grazia
 - Il caso Comerio: il progetto Urano
 - Traffici di rifiuti e il caso Ilaria Alpi
- I rifiuti di stato e il traffico con il Nord Africa



Il traffico transfrontaliero

- I traffici con la Cina: la denuncia del Consorzio Polieco
 - I controlli nei Porti italiani
 - Il traffico verso il Nord Africa
 - Il traffico verso la Romania e l'Albania
- Il caso Pioltello-Rodano e la denuncia di Green Peace



Le indagini della Bicamerale

- La Sicilia: quando l'antimafia può essere un grande business
 - Il Veneto: tra corruzione e bonifiche
- La Liguria: quando il non decidere favorisce il malaffare
 - Il Deposito nucleare ed il decommissioning
 - Il mercato del riciclo
 - Le bonifiche SIN



I reati ambientali nel codice penale: legge 68/2015

In estrema sintesi, il provvedimento, più noto come “Legge contro gli ecoreati”:

1. inserisce nel codice penale un nuovo titolo, dedicato ai delitti contro l'ambiente;
2. introduce all'interno di tale titolo i delitti di *inquinamento ambientale*, *disastro ambientale*, *traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività*, *impedimento del controllo e omessa bonifica*;
3. stabilisce che le pene previste possano essere diminuite per coloro che collaborano con le autorità (ravvedimento operoso);
4. obbliga il condannato al recupero e - ove possibile - al ripristino dello stato dei luoghi;

IL NUOVO SISTEMA: IL CASO DEI RIFIUTI

illeciti amministrativi

(abbandono di rifiuti, violazione di obblighi di comunicazione e registrazione)

reati contravvenzionali

(gestione di rifiuti non autorizzata, art. 256; omessa bonifica, art. 257; traffico illecito di rifiuti, art. 259 D.Lgs. 152/2006)

impedimento del controllo ambientale

(art. 452-sexies c.pen. – nuovo)

omessa bonifica

(art. 452-terdecies c.pen. – nuovo)

combustione illecita di rifiuti

(art. 256-bis D.Lgs. 152/2006)

traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività e materiale e radiazioni ionizzanti

(art. 452-quinquies – nuovo)

attività organizzate per il traffico illecito o gestione abusiva di ingenti quantitativi di rifiuti

(art. 260 D.Lgs. 152/2006)

pericolo di inquinamento ambientale colposo

(art. 452-quinquies c.pen. – nuovo)

inquinamento ambientale colposo

(art. 452-quinquies c.pen. – nuovo)

inquinamento ambientale doloso

(art. 452-bis c.pen. – nuovo)

morte o lesioni come conseguenza di inquinamento ambientale

(art. 452-ter c.pen. – nuovo)

pericolo di disastro ambientale colposo

(art. 452-quinquies c.pen. – nuovo)

disastro ambientale colposo

(art. 452-quinquies c.pen. – nuovo)

disastro ambientale doloso

(art. 452-ter c.pen. – nuovo)

Qualcosa si muove...

Grazie

LEGALITA' ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO, SENSIBILIZZAZIONE AI REATI AMBIENTALI ED ECOLOGICI.
UN NUOVO FOCUS SULLE ZOOMAFIE. QUESTI I TEMI DELLA SESTA EDIZIONE DELLA FESTA DELLA LEGALITA' E DELLA RESPONSABILITA'

IL TEMA DELLA RESPONSABILITA', OLTRE CHE LEGALITA', PROPOSTO DA DON LUIGI CIOTTI DURANTE LA PRIMA EDIZIONE, SOTTOLINEA LO STRETTO RAPPORTO TRA IL COMPORTAMENTO VIRTUOSO DEI CITTADINI E LA LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

E IN TAL SENSO CHE FERRARA OSPITA UNA SERIE DI INIZIATIVE COINVOLGENDO DI VOLTA IN VOLTA MAGISTRATI, GIORNALISTI, DOCENTI, ESPERTI, SINDACI, MA ANCHE GENTE COMUNE CHE SI E' DISTINTA PER L'IMPEGNO CIVILE E LA SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA LEGALITA'.

LA FESTA E' ORGANIZZATA DAL CENTRO DI MEDIAZIONE - PROGETTO FERRARA CITTA' SOLIDALE E SICURA DEL COMUNE DI FERRARA, LIBERA COORDINAMENTO DI FERRARA, UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FERRARA, UFFICIO DIRITTI DEI MINORI DEL COMUNE DI FERRARA PRO LOCO VOGHERA, LABORATORIO MICRO DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA, CON IL PREZIOSO APOPORTO ORGANIZZATIVO DI ARCI FERRARA E CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

Regione Emilia-Romagna
FERRARA
avviso pubblico
arci
Ferrara
Life
pro loco di VOGHERA
La Casa

FESTA DELLA LEGALITA' RESPONSABILITA' 2015

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO GRATUITO

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
CENTRO DI MEDIAZIONE
VIALE CAVOUR, 177-179
(ALLA BASE DEL GRATTACIELO)
TEL. 0532.770504
CENTRO.MEDIAZIONE@COMUNE.FE.IT**

CONTRASTARE ★
COINVOLGERE ★
ANALIZZARE ★
SCEGLIERE ★